



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	08	93

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **08/06/2021**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Indirizzi per l'attuazione del Programma sperimentale Bike to work della Regione Campania. Annualita' 2021 - Art. 5 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Regione Campania, nell'ambito delle attività per la promozione dell'intermodalità dei mezzi di trasporto alternativi al traffico automobilistico privato, è impegnata per lo sviluppo della mobilità sostenibile e, in particolare, della mobilità ciclistica;
- b. in tale contesto, intende favorire l'avvicinamento dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli, anche in funzione del miglioramento della qualità ambientale e della salute collettiva;
- c. la Regione Campania intende, altresì, incentivare i trasferimenti casa - lavoro e casa - scuola, con modalità eco-compatibili e favorire il ciclo-turismo verso le città d'arte e le aree naturalistico-paesaggistiche della nostra regione;
- d. la Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6, recante "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana" individua, all'articolo 13, le "Misure per la Mobilità sostenibile, l'economia verde e il riequilibrio ambientale";
- e. in particolare, il comma 1 del citato articolo 13 prevede che la Regione Campania elabori il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) in coerenza con la vigente pianificazione territoriale e ambientale regionale, al fine di perseguire la migliore fruizione del territorio mediante la diffusione in sicurezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano ed extraurbano, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi;
- f. il comma 3 del menzionato art. 13, alla lett. d., fissa, tra gli altri, quale obiettivo strategico per la mobilità ciclistica urbana, la realizzazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione degli spostamenti quotidiani in bicicletta, a cominciare dai tragitti casa-scuola, casa-lavoro;
- g. con la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 sono state emanate le "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- h. l'art. 6 della richiamata legge favorisce azioni per incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro;

PREMESSO, inoltre, che

- a. la Direzione Generale per la Mobilità sta curando l'attuazione di diversi interventi e iniziative a regia regionale in materia di mobilità in bicicletta, sia a scopo turistico, sia sistematico per spostamenti in area cittadina, finanziati con risorse a valere sul DM n. 481/2016 e sul DM n. 468/2017;
- b. con delibera n. 154 del 17.04.2019 la Giunta regionale ha individuato l'Agenzia regionale ACaMIR quale soggetto attuatore dell'intervento "Ciclovía dell'acquedotto Pugliese da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) relativamente al tratto di competenza della Regione Campania da Caposele a Calitri";
- c. con delibera di Giunta regionale n. 409 del 10.09.2019, è stata individuata la medesima Agenzia regionale, quale supporto alla Direzione Generale per la Mobilità, per la elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Regione Campania ai sensi dell'art. 13, commi 1-5, della L.R. n. 6/2016 e delle disposizioni nazionali di cui alla Legge n. 2 del 11.01.2018, art. 5, comma 1;
- d. con delibera di Giunta regionale n. 613 del 22.12.2020 la citata Agenzia è stata individuata, inoltre, quale soggetto attuatore delle attività di cui all'art. 1, comma 26, della Legge regionale n. 27/2019, istitutivo di un fondo per lo sviluppo della mobilità ciclistica e del PRMC, secondo una logica partecipativa, di concertazione con le Amministrazioni locali, di consultazione con gli stakeholder e previa ricognizione dei tracciati esistenti, in corso di realizzazione;

PREMESSO, infine, che

- a. nel vigente contratto di servizio con Trenitalia sono stati introdotti incentivi per il trasporto della bicicletta sui treni regionali, tra i quali il trasporto gratuito, se in sacca, su tutti i treni, o, se libera, al costo fisso di € 2,00 sui treni abilitati, con gratuità, sui medesimi, il sabato ed i festivi;
- b. nell'ambito degli investimenti pubblici in materiale rotabile, buona parte dei treni regionali, tra i quali i nuovi treni Jazz, è stata dotata di alloggiamenti porta-bici al fine di favorire l'intermodalità tra i diversi mezzi di trasporto;

TENUTO CONTO che

- a. con Decreto - Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13, sono state emanate disposizioni per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure di contrasto e contenimento alla diffusione del predetto virus;

- b. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.04.2020, contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6”, ha stabilito di attivare iniziative finalizzate a favorire il distanziamento sociale anche nel campo della mobilità e dei trasporti;
- c. tra le misure da favorire, atte a garantire il distanziamento sociale, vi è l’incentivo all’uso della bicicletta;
- d. il Decreto - Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, all’art. 229, ha previsto apposite misure per incentivare la mobilità sostenibile, tra le quali il cd. “buono mobilità” da destinare, tra l’altro, all’acquisto di mezzi per la mobilità sostenibile, quali le biciclette, anche a pedalata assistita, al fine di favorire la mobilità sostenibile nelle aree urbane, riducendo le emissioni inquinanti in atmosfera;

TENUTO CONTO, inoltre, che

- a. con delibera di Giunta regionale n. 120 del 26.03.2019, recante “Accordo di Programma – MATTM/Regione Campania - per l’adozione di misure di miglioramento della qualità dell’aria”, si è dato atto che la Commissione europea, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano, ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell’Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, recepita con D. Lgs. n. 155/2010, relativa “alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;
- b. la DGR n. 120/2019 ha approvato lo schema del citato Accordo, tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, con il quale le Parti individuano una serie di interventi comuni da porre in essere, nel quadro di un’azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell’aria ambiente e del contrasto all’inquinamento atmosferico;
- c. il suddetto Accordo ha dato atto che tra le principali fonti emissive responsabili dei superamenti dei valori limite dei fattori inquinanti in Regione Campania, vi è, oltre il riscaldamento domestico a biomassa e l’agricoltura, anche il traffico veicolare;
- d. tra gli impegni assunti con l’Accordo in riferimento, è contemplato pure l’incremento della mobilità ciclo - pedonale urbana;

TENUTO CONTO, infine, che

- a. l’organizzazione del traffico veicolare, compatibile con esigenze complessive di tutela ambientale, è strutturata attraverso diversi atti di pianificazione;
- b. in particolare, il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada), all’art. 36, comma 4, prevede che *“i piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi. Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire”*;
- c. il medesimo articolo 36, al comma 1, rende obbligatoria l’adozione del Piano Urbano del Traffico per i Comuni con popolazione residente superiore a trentamila abitanti;
- d. con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995 sono state adottate le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico;
- a. l’art. 22 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 istituisce i Piani urbani di mobilità e, al comma 1, prevede che *“Al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l’abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l’aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell’uso individuale dell’automobile privata e la moderazione del traffico, l’incremento della capacità di trasporto, l’aumento della percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi anche con soluzioni di car pooling e car sharing e la riduzione dei fenomeni di congestione nelle aree urbane, sono istituiti appositi piani urbani di mobilità (PUM) intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l’insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l’informazione all’utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nelle città”*;
- b. l’articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 prevede che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, previo parere della Conferenza unificata, sono adottate le linee guida per la redazione dei piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS);
- c. con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017 sono state individuate le Linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257;

- d. l'articolo 3 del citato DM prevede che le Città metropolitane, gli Enti di area vasta, i Comuni e le associazioni di Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, predispongono ed adottano nuovi PUMS, secondo le linee guida ministeriali;

RILEVATO che

- a. l'art. 5 (Interventi per il Bike to work) della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, prevede che *“per incentivare le modalità di trasporto sostenibile alternativo rispetto all'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico locale, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta un programma sperimentale della durata di un anno per la concessione di contributi, nei limiti delle risorse stanziare, ai lavoratori che dimostrino, anche con l'ausilio di applicazioni e altri strumenti di geo-localizzazione, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa - lavoro. Con apposito avviso pubblico, la Giunta regionale provvede a indicare i criteri di selezione dei partecipanti e le modalità di funzionamento della sperimentazione”*, destinando per le attività un importo di euro 150.000,00;
- b. le attività da intercettare, monitorare ed incentivare, ai sensi della richiamata norma di legge regionale, hanno carattere diffuso e capillare nell'ambito dell'intero territorio regionale;
- c. al fine di apportare un contributo migliorativo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico e al risparmio energetico, nel rispetto dei valori ambientali, occorre avviare un Programma sperimentale per l'annualità 2021 per la concessione di incentivi ai lavoratori che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti casa - lavoro, privilegiando, per tale annualità ed in ragione della limitatezza delle risorse, i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, che si sono dotati, alternativamente, del Piano Urbano del Traffico, del Piano Urbano di Mobilità o del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile;

RITENUTO

- a. di dover avviare, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, un Programma Sperimentale per l'annualità 2021 per la concessione di incentivi destinati al “Bike to work”, nei limiti delle risorse stanziare, ai lavoratori che dimostrino, anche con l'ausilio di applicazioni e altri strumenti di geo-localizzazione, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro;
- b. di poter individuare, secondo criteri di sussidiarietà nello svolgimento delle attività amministrative, quali soggetti beneficiari dei fondi regionali di cui alla citata L.R. n. 38/2020 i Comuni campani con popolazione superiore a 30.000 abitanti, che si sono dotati, alternativamente, del Piano Urbano del Traffico, del Piano Urbano di Mobilità o del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, ai quali demandare, all'esito di una procedura di selezione, la predisposizione dei relativi Bandi;
- c. di dover formulare i seguenti indirizzi,
ai fini della predisposizione dell'Avviso a cura della Direzione Generale per la Mobilità:
- c.1 ripartizione delle risorse regionali in funzione della popolazione residente nei Comuni partecipanti con facoltà di individuazione di una soglia minima di accesso al contributo;
- ai fini della predisposizione dei Bandi a cura dei Comuni beneficiari:
- c.2 partecipazione riservata ai cittadini maggiorenni, lavoratori, residenti nel Comune che emette il Bando e con sede di lavoro in Campania;
- c.3 uso sistematico della bicicletta, anche a pedalata assistita, per lo spostamento casa - lavoro per almeno dieci giorni/mese, da documentare anche con l'ausilio di applicazioni (App) e altri strumenti di geo-localizzazione;
- c.4 ripartizione dell'incentivo in favore dei lavoratori che utilizzano la bicicletta, anche a pedalata assistita, per lo spostamento casa - lavoro in funzione dei KM percorsi con un valore massimale pari a 0,20 € per ogni km percorso fino al raggiungimento di una soglia massima di € 50,00 al mese;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- b. la Legge 24 novembre 2000, n. 340;
- c. il Decreto Legislativo 16 dicembre 2016, n. 257;
- d. il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 12.04.1995 (Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico);
- e. il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 agosto 2017 (Linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile);
- f. la Delibera di Giunta regionale n. 120 del 26.03.2019
- g. l'art. 5 (Interventi per il Bike to work) della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di avviare, ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, un Programma Sperimentale per l'annualità 2021 per la concessione di incentivi destinati al "Bike to work", nei limiti delle risorse stanziare, ai lavoratori che dimostrino, anche con l'ausilio di applicazioni e altri strumenti di geo-localizzazione, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro;
2. di individuare, secondo criteri di sussidiarietà nello svolgimento delle attività amministrative, quali soggetti beneficiari dei fondi regionali di cui alla citata L.R. n. 38/2020 i Comuni campani con popolazione superiore a 30.000 abitanti, che si sono dotati, alternativamente, del Piano Urbano del Traffico, del Piano Urbano di Mobilità o del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile ai quali demandare, all'esito di una procedura di selezione, la predisposizione dei relativi Bandi;
3. di dover formulare i seguenti indirizzi,
ai fini della predisposizione dell'Avviso a cura della Direzione Generale per la Mobilità:
 - 3.a ripartizione delle risorse regionali in funzione della popolazione residente nei Comuni partecipanti con facoltà di individuazione di una soglia minima di accesso al contributo;ai fini della predisposizione dei Bandi a cura dei Comuni beneficiari:
 - 3.b partecipazione riservata ai cittadini maggiorenni, lavoratori, residenti nel Comune che emette il Bando e con sede di lavoro in Campania;
 - 3.c uso sistematico della bicicletta, anche a pedalata assistita, per lo spostamento casa - lavoro per almeno dieci giorni/mese, da documentare anche con l'ausilio di applicazioni (App) e altri strumenti di geo-localizzazione;
 - 3.d ripartizione dell'incentivo in favore dei lavoratori che utilizzano la bicicletta, anche a pedalata assistita, per lo spostamento casa - lavoro in funzione dei KM percorsi con un valore massimale pari a 0,20 € per ogni km percorso fino al raggiungimento di una soglia massima di € 50,00 al mese;
4. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema e al sito istituzionale per la pubblicazione nella sezione Trasparenza.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	240	del	08/06/2021	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 08	93

OGGETTO :

Indirizzi per l'attuazione del Programma sperimentale Bike to work della Regione Campania. Annualita' 2021 - Art. 5 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>08/06/2021</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Avv. Carannante Giuseppe</i>	<i>17472</i>	<i>07/06/2021</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>08/06/2021</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>08/06/2021</i>

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema**
- 50 . 8 : STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento**
- 50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'**

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente